



BENDICO e RAI CINEMA

presentano

una produzione

BENDICO con RAI CINEMA

HORA MÁGICA / ART & POPCORN

in collaborazione con **RTP – Rádio e Televisão de Portugal**

GLI ANNI BELLI

un film di

LORENZO D'AMICO DE CARVALHO

con **Maria Grazia Cucinotta, Ninni Bruschetta**

Romana Maggiora Vergano, Ana Padrão, Stefano Viali

con la partecipazione straordinaria di **Paola Lavini**

e con **Riccardo Sinibaldi, Beniamino Marccone e Rosalia Porcaro**

con la partecipazione straordinaria di **Bebo Storti**

Durata: 100'

Uscita: 7 febbraio 2022

Ufficio Stampa:

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Maya Reggi +39 347 6879999 / Raffaella Spizzichino +39 338 8800199 / Carlo Dutto +39 348 0646089

www.reggiespizzichino.com / info@reggiespizzichino.com

Estate, 1994. Un nuovo governo è da poco salito al potere ed Elena, 17 anni, amante dei Nirvana e *pasionaria* in erba non vede l'ora di farlo cadere. Purtroppo per lei i suoi genitori hanno altri programmi.

Il Padre, burbero insegnante di greco, e la Madre, paziente mediatrice, si trascinano una consuetudine dagli anni '70: saltare in macchina e recarsi sempre nello stesso, identico campeggio.

Quest'anno però li aspetta una sorpresa: c'è un nuovo Direttore in città e ha cambiato tutto, a cominciare dal nome. Il nuovo sta avanzando, e il "Bella Italia" intende essere il nuovo fatto vacanza.

Elena approda al "Bella Italia" rassegnata a un'estate infernale, ma non ha fatto i conti con l'arrivo a sorpresa di un gruppo di ventenni (ai suoi occhi grandi e fichissimi) e soprattutto con l'apparizione angelica di André, diciottenne italo-francese bello quasi più di Kurt Cobain. Sullo sfondo di un'Italia che non lo sa, ma sta cambiando tanto anche lei, Elena si appresta a vivere l'estate più esaltante di sempre, tra rivoluzioni, lacrime di sofferenze d'amore adolescenziale che si affogano in enormi gelati, falò al mare, giochi in spiaggia, sorprese, rivelazioni e trombe marine.

Se è vero che la vita si può riassumere in dieci estati fondamentali, questa di Elena è l'estate degli *Anni Belli*, quelli che non si dimenticano mai.

CAST ARTISTICO

MARIA GRAZIA CUCINOTTA
NINNI BRUSCHETTA
ROMANA MAGGIORA VERGANO
ANA PADRÃO
STEFANO VIALI
GIANVINCENZO PUGLIESE
FRANCESCA ZIGGIOTTI
GABRIELE STELLA
LUCA ATTADIA
ALEXIA TURCHI
con RICCARDO MARIA MANERA
con GIORGIA SPINELLI
con COSTANTINO COMITO
con la partecipazione straordinaria di
PAOLA LAVINI
e con RICCARDO SINIBALDI
e con BENIAMINO MARCONE
e con ROSALIA PORCARO
con la partecipazione straordinaria di
BEBO STORTI

Adele
Eugenio
Elena
Eva
direttore
Claudio
Laura
Federico
Giorgio
Carla
André
Ludovica
signor Caruso
signora Porretti

Piermaria / Dimal / Jung-Min-Cho
Gennaro / Ilir / Cho-Wun-Mi
signora Caruso
signor Porretti

CAST TECNICO

regia	LORENZO D'AMICO DE CARVALHO
soggetto	ANNE-RIITTA CICCONE
sceneggiatura	ANNE-RIITTA CICCONE LORENZO D'AMICO DE CARVALHO
fotografia	OSAMA ABOUELKHAIR
musiche	NUNO MALÓ
scene	MARIA RITA CASSARINO
costumi	ANDREA SORRENTINO (A.S.C.)
arredamento	ELIO LUCIANO
montaggio	LORENZO D'AMICO DE CARVALHO
con la supervisione di	MAURO ROSSI
suono	GUIDO SPIZZICO
microfonista	DANIELE PESOLA
prodotto da	ISABEL CHAVES MIROSLAV MOGOROVIĆ SILVIA D'AMICO BENDICÒ OSVALDO MENEGAZ LORENZO D'AMICO DE CARVALHO
una produzione	BENDICO con RAI CINEMA HORA MÁGICA / ART & POPCORN
in collaborazione con	RTP – Rádio e Televisão de Portugal
durata	100'
distribuzione	BENDICO
ufficio stampa	REGGI&SPIZZICHINO COMMUNICATION

IL REGISTA - LORENZO D'AMICO DE CARVALHO



Si forma lavorando come assistente in cinema e teatro al fianco di numerosi autori quali Giuliano Montaldo, Cristina Comencini, Alessandro D'Alatri, Daniele Luchetti, Enrico Vanzina, e Marco Tullio Giordana. Giovanissimo approda alla regia teatrale (*A bright room called day* di Tony Kushner, 53° Festival dei Due Mondi, Spoleto), e di lirica (*Tosca* prodotto da Fondazione Festival Pucciniano, Savonlinnan Ooperajuhlat, Savonlinna, Finland).

Lavora negli anni come sceneggiatore (*I'm endless like the space* 74° Mostra d'arte Cinematografica di Venezia – Giornate degli Autori), e documentarista (*The Rossellinis* co-diretto con Alessandro Rossellini, candidato al David di Donatello 2021; *Rua do Prior 41* 18° Biografilm Festival). ***Gli Anni Belli*** è il suo esordio nel lungometraggio di finzione.

NOTE DI REGIA

Gli Anni Belli è il racconto di formazione di una generazione, la mia, in cerca di Rivoluzione in un mondo dove ci veniva detto che la Storia era ormai finita.

Nati in una società super-privilegiata, la fine della guerra fredda ed il procedere dell'integrazione europea ci promettevano un futuro di pace, libertà, ed eterna crescita economica. Un mondo perfetto, contro il quale sentivamo comunque l'urgenza di ribellarci. La nostra adolescenza – dal latino *adolesco*, che significa crescere ma anche bruciare – ci spingeva comunque a rivoltare il mondo.

Un'operazione ben difficile quando tutto intorno a te sembra costruito al solo scopo di soddisfare il principio del piacere, e la felicità mostrata come alla portata costante di tutti, a patto che si sia in condizione di comprarla.

Un mondo in cui metter in questione lo status quo, per noi, ragazzi borghesi occidentali, poteva sembrare un atteggiamento ingrato, infantile, e in fin dei conti senza senso: come si può sostenere ci sia qualcosa di sbagliato, se tutto sembra andare a tuo favore? E soprattutto come si può restare convinti di poter cambiare il mondo, quando le Grandi Questioni appaiono completamente al di fuori della tua portata?

Con la mia co-sceneggiatrice Anne-Riitta Ciccone, abbiamo pensato che il modo migliore di affrontare questo tema fosse attraverso la commedia. Specialmente allo scopo di intercettare le giovani generazioni, che non amano certo gli si spieghi la vita, e sono perfettamente capaci di leggere fra le righe di quella che potrebbe a prima vista apparire come una storia pensata solo per intrattenere.

Abbiamo scelto un anno specifico, quel 1994 dove il paese sembrava sul punto di spiccare il volo verso una nuova vita, una sorta di nuova adolescenza della nostra comunità nazionale, che nell'aver fatto piazza pulita della vecchia classe politica pensava di essersi lasciata per sempre alle spalle la stagione buia della corruzione e dell'estremismo politico, e guardava al futuro con entusiasmo, pur rimanendo profondamente divisa al suo interno.

Abbiamo preso la nostra protagonista, una ragazza che smania per essere riconosciuta in quanto adulta in un mondo che si ostina a non prenderla sul serio, e l'abbiamo piazzata in un microcosmo, il campeggio, che potesse risultare familiare al pubblico di ogni epoca e paese, ma nel contempo fosse abitato da personaggi capaci di rendere il sapore dell'Italia di allora, in cui riconoscere tutte le radici dell'Italia di oggi. Abbiamo infine aggiunto il mare, i mondiali, una crisi familiare, l'amicizia, e l'amore, e cercato di ricattare il sapore dell'estate, di *quella* estate della vita di cui ognuno conserva per sempre nel cuore il ricordo.

(Lorenzo d'Amico De Carvalho)

NOTE DI PRODUZIONE

Costruita attorno alla decennale esperienza di Silvia d'Amico, storica produttrice di Maestri del cinema italiano, quali Roberto Rossellini, Luigi Magni e Mario Monicelli, e vincitrice della Palma d'Oro a Cannes per *Oci Ciornie* di Nikita Michalkov, la BENDICO ha da sempre l'obiettivo di produrre opere che sappiano coniugare temi e sensibilità contemporanee, la grande tradizione della commedia all'italiana, e uno sguardo rivolto al mondo.

Co-prodotto con RAI Cinema, il film è stato realizzato grazie al sostegno del Opere Prime e Seconde del MIC, del fondo Lazio Cinema International, con il contributo della Regione Calabria – Film Commission Calabria, e con il co-finanziamento della Regione Siciliana – Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo e della Sicilia Film Commission.

Fermate inizialmente dal Covid nel maggio 2020, le riprese si sono svolte fra la fine di agosto e l'inizio di ottobre dello stesso anno, nei territori della regione Lazio (nei comuni di Roma, Vitorchiano, Fiumicino e Terracina), della regione Calabria (Catanzaro), e della regione Sicilia (Messina).

Ma con *Gli Anni Belli* si è soprattutto riusciti nella difficilissima impresa di costruire una co-produzione internazionale attorno a un progetto di commedia – genere che più di ogni altro fatica storicamente a passare le frontiere. Realizzato con il supporto del fondo europeo MEDIA, il film è infatti una co-produzione Italia/Portogallo/Serbia, che vede la partecipazione della società portoghese HORA MÁGICA (detentrica con il film *O contratto* di uno dei maggiori incassi della storia del cinema portoghese), del broadcaster RTP-Rádio e Televisão de Portugal, e della società serba ART & POPCORN, una delle più prolifiche società di produzione dell'area ex-jugoslava.

